ANNO XXVII. Martedì, 29 Dicembre 1874. N. 356.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e provincia del Regno .	L. 32	L. 17	L. 9
Svizzera	» 45	» 24	» 13
Francia	» 56	» 30	» 16
Austria e Germania	» 56	» 30	» 16
Inghilterra, Belgio, e altri Stati d'Europa	» 70	» 37	» 20
Turchia, Stati Uniti, Messico .	» 80	» 43	» 23

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.

I richiami o cambiamenti d'indirizzo devono essere unito la fascia in cui è stato mandato il Giornale.

Ciascun foglio cent. 10 così per Roma come per le provincie.

Un foglio arretrato cent. 20.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'Ufficio del Giornale, via di Monterone, N. 87, p. 1°.

Nelle provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue N. 54, A. Lordx, Dalloy Daviee et Cour., N. 1, Coal Street Strand.

Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si ricevono i manoscritti.

Per gli annunzi in quarta pagina rivolgersi all'Agenzia di pubblicità diretta da A. TABOGA, via Castalbero, vicolo del Tritone, N. 154 (presso piazza Colonna) Roma. — Prezzo centesimi 50 per linea. — Pagamento anticipato.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi interi

ANNO XXVIII. L'OPINIONE ANNO XXVIII.

Gli abbonati ai cui abbonamento scade colla fine del corrente, sono pregati di volerlo rinnovare per tempo, essendo questa una delle più grandi sventure dell'amico, ed unire alla domanda l'abbonamento sino fazioni del giornale in corso.

I nuovi abbonati sono pregati di scrivere a caratteri chiari l'indirizzo, affine di evitare errori e sinistri di giornali.

Prezzo d'associazione per tutto il Regno.

Anno . . . L. 32.	
Sei mesi . . » 17.	
Tre mesi . . » 9.	

Prezzo d'associazione per l'estero, pagamento in oro:

	Anno	sem.	trim.
Svizzera . . .	L. 46	L. 24	L. 12
Francia	» 56	» 30	» 16
Austria e Germania	» 56	» 29	» 15
Inghilterra Belgio e altri Stati d'Europa.	» 70	» 37	» 20
Turchia Stati Uniti	» 80	» 42	» 22

AVVERTENZE

L'Amministrazione può rispondere che dove abbonamenti presi direttamente all'Ufficio del giornale o mediante cartolina postale.

Chi spedisce il prezzo in biglietti di banca, è pregato di accompagnare la commendatore in lettera, senza di che l'Amministrazione non se ne può tener responsabile.

Non si dà corso alle domande d'abbonamento a non è unito il prezzo.

Quattro il prezzo non fosse intero. L'associazione verrebbe ridotta in proporzione.

Le lettere non affrancate saranno, senza eccezione, respinte.

Roma, 28 Dicembre

BOLLETTINO POLITICO

In Francia, gli animi si preoccupano nuovamente delle elezioni parziali. È noto che nel dipartimento degli Alti Pirenei gli elettori sono convocati pel 3 gennaio. In principio i candidati dispotici ad entrare in lotta erano sei, come abbiamo annunziato. Ora i giornali francesi ci annunziano che il candidato cattolico signor Lartigue, si ritira a che il signor Dommartin, l'economista, segue il suo esempio. Non ne restano dunque che quattro, cioè il signor Brauhauban, candidato dei radicali, il signor Alicot, protezionalista e orleanista, il signor de Peyragur, legittimista intransigente, e il signor Casseux, bonapartista.

La *Liberté* prevede sicuro il trionfo di quest'ultimo, la cui candidatura fu proclamata all'unanimità in un'assemblea di elettori conservatori tenuta a Tarbes.

Il maresciallo Mac-Mahon riceverà, il 31 corrente, il corpo diplomatico. Ma questi ricevimenti non hanno più l'importanza che si attribuiva a quelli di Napoleone III, quando nelle parole dell'imperatore si cercava di scoprire i segreti della politica, e si trovano presagi di pace o di guerra. Il presidente della repubblica si terrà in quella riserva della quale ha fatto per costume di non dipartirsi quando parla coi rappresentanti delle potenze estere, e avrà ora soltanto di confermare l'intenzione del governo francese di mantenere buone relazioni con tutti gli altri Stati.

Scrivono dal Wurtemberg in data del 19 corrente alla *Nuova Stampa da Francoforte*:

Il barone di Varnbüler è fatto sorse agli stessi più violenti, per la preferenza di lui fatta recentemente in occasione del conflitto del cancelliere dell'impero col partito del centro, non solo da parte degli ultramontani ma anche dei suoi più stretti di partito nella Dieta germanica di Francoforte. Il *Beobachter* di Stoccarda pubblicò in questi giorni un articolo pieno di malgrado insinuazioni contro di lui, in cui non solo si dubita della fedeltà di lui nel momento, in cui pericoli maggiori minacciano l'intestazione della sua dichiarazione e della Baviera. Potrete indovinare fra il cancelliere dell'impero e il barone, presso a poco quale sia il rapporti fra Bismarck e Varnbüler. Quell'organo della democrazia in parola da lungo tempo reso benemerito per i suoi attacchi contro il governo, servito una dal 1861 al tempo a cui accennato il conflitto.

Un disparacio da Lisbona annunzia che a Sabugal fu arrestato un prete che ordinò di confine una compagnia per entrare l'insurrezione carlista sul territorio spagnuolo. Non vi è Stato in Europa che abbia interessa a vedere prontamente terminata la guerra civile in Ispagna, e certamente il Portogallo, non già perchè i carlisti possano minacciare la sua quiete, ma perchè la vittoria della lotta gli è cagione di continue molestie. Del resto, la congiura testè scoperta non può avere una grande importanza, poichè l'opinione pubblica in Portogallo è tutt'altro che favorevole ai carlisti di Spagna. Ad ogni modo, merita lode l'energia del governo portoghese nel provvedere e reprimere siffatti tentativi.

Ieri, un disparcio telegrafico annunziava l'espulsione dei gesuiti dalla provincia di Pernambuco. Oggi un altro telegramma ci spiega la ragione di questo provvedimento del governo brasiliano. Questi gesuiti erano emissari del vescovo di Pernambuco, di cui è nota la condanna, e spingevano il popolo alla sedizione. Le lettere trovate fra i documenti scambiati tra il Brasile e la Santa Sede fin da quando ebbero principio questi conflitti, e nessuno scorgerà il governo brasiliano di averne mostrato poco tollerante. Ma il partito clericale è in Brasile, come altrove, in aperta ribellione contro l'autorità dello Stato, e governo brasiliano si è contentato di cacciare i gesuiti dalla provincia di Pernambuco, dove turbavano la quiete pubblica.

GLI ISTITUTI ECCLESIASTICI
DI SPECIALE RECLUSIONE

La lettera dell'on. ministro di pubblica istruzione all'on. prefetto Gadda e la Circolare di questo ai sindaci della città e provincia di Roma da noi pubblicate successivamente, ci fecero avvertire l'esistenza di alcuni istituti ecclesiastici che si sottraggono all'osservanza della legge comune in *Urbe* dell'art. 13 della legge della guarentigie e si valgono del privilegio stabilito in questo articolo per istruire alunni ordinandi, non solo del seminario di Propaganda, ma eziandio alle carriere civili e ad altri pubblici e privati uffici.

La condizione di questi istituti, in quanto non stenderemo certamente ad accusazione di giovani destinati al sacerdozio, è identica a quella in cui si trovano generalmente i seminari nelle altre parti d'Italia. Ancora in questi si preparano dei giovani per gli stati superiori e non sono poche le famiglie che, allettate dalla minore spesa, vi mandano i loro figliuoli. Nè la legge vi è meglio osservata che negli istituti ecclesiastici di Roma e della provincia romana. Quanti sono i seminari, in cui i preposti pongono per massima la facoltà d'insegnare a non quali le autorità governative intervengono regolarmente non frequenti e compiute ispezioni!

Eppure combinando nell'opera loro spesa spesa in alcuni modesti richiamati all'osservanza delle leggi e spesa doveva sottomettersi all'autorità dello Stato. Non hanno, potrebbesi dire resistito all'azione del governo.

I seminari delle altre parti d'Italia non meritano minore attenzione di quelli che sono in Roma e nella provincia romana. Però la natura delle cose, locali al prefetto farebbe sperare che gli istituti ecclesiastici di Roma giustificano il loro rapporto di ordinamenti allo stato legale, tricea dell'istruzione privata coll'art. 13 della legge delle guarentigie.

Ma l'obbligazione non ci pare abbia un ragionevole fondamento. Il privilegio è manifestamente riservato agli istituti che si applicano soltanto ad istruire dei giovani nel secondario, e qualunque altro prepari ancora dei giovani agli studi superiori deve assoggettarsene agli stessi alla legge comune.

Questi stato di cose che l'on. Rondi avverti nella città e provincia di Roma e che è comune a quasi tutte le provincie italiane in cui sorgono dei seminari, sforzati di professori stranieri e di maestri alla sorveglianza dello Stato, meritò sicuramente l'attenzione del governo. E siamo certi che l'on. ministro di pubblica istruzione se ne sia occupato. Ma i suoi provvedimenti corrispondono forse allo scopo e sono essi efficaci e ripetiamo l'ispero della legge sulle scuole clericali?

L'on. prefetto ha inviato una circolare ai sottoprefetti del mandamento della provincia di Roma per avvertirli del pericolo a cui espongono i loro alunni sottraendoli all'osservanza della legge, e un'altra ai sindaci per segnalare ai medesimi di famiglie i danni derivanti che deriverannno ai loro figliuoli dal frequentare scuole non approvate dal governo. Ma qual conto i rettori degli istituti ecclesiastici e i padri di famiglia possono fare di coteste ammonizioni, quando essi sanno di poter presentare i loro alunni o figliuoli agli esami di licenza dichiarando semplicemente che furono istruiti nella casa paterna o sotto la responsabilità dei genitori?

Le circolari del prefetto di Roma lasciano adunque il tempo che trovano. L'on. ministro di pubblica istruzione, ci fa sapere, nella sua lettera all'on. Gadda, ch'egli sta preparando dei provvedimenti più energici e che è risoluto di porre un termine alla condizione illegale in cui si trovano gli istituti sottraentisi di questa parte d'Italia. Noi li attendiamo per giudicarli e speriamo siano validi per tutti i seminari e non solo per quelli di Roma e della provincia romana.

Del resto importa a tutti che i diritti dello Stato non diventino illusorii e che i seminari non si possano valere della franchigie ed essi accordate per violare le leggi scolastiche.

IL DISASTRO FERROVIARIO
DI SHIPTON

Sul gravissimo disastro ferroviario avvenuto presso Shipton trovasi i seguenti particolari nel *Times* del 25:

Un terribile disastro ferroviario ebbe luogo questa mattina presso Shipton, tra Oxford e Worcester, sulla linea ferroviaria che unisce Oxford a Birmingham e passa per Shipton, Hamilton Road e presso a Shipton-on-Cherwell, presso Oxford. Il treno che partì da Londra alle ore 10 antimeridiane, la maggior parte dei quali si recava a trattare il natale per Natale. Il treno era composto di 13 vetture, due dei locomotive e tutti della compagnia Great Western ed Oxford alle 11 40 p. Il treno era di 13 vetture.

Il treno s'era messo in marcia, procedeva assai imbrunito per la nebbia fitta, quando giunse presso la casa cantoniera n. 3 vagone di terza classe si ruppe e il vagone trascendente altri, assai dalle rotaie e trascinò con sè anche le altre vetture. Le ultime rimasero per un tratto di circa 200 metri. Il treno aveva la rapidità di 40 miglia all'ora e l'urto delle vetture fu assai violento. Sette vetture furono ridotte a un mucchio di rottami, delle quali quelle di terza classe furono le più colpite. Il tetto e le pareti furono orribilmente ridotte in pezzi. Le vetture di prima classe furono meno danneggiate. Le parte anteriore del treno proseguì la sua corsa per qualche tempo.

Non vi può esser dubbio che quel tratto le vittime maggiori sieno state nella terza classe. I feriti di questa specie, gli arresti orribilmente mutilati, i lamenti di dolore che si sentivano in tutte le direzioni, ed il bagaglio disperso contribuivano a rendere più orribile lo spettacolo.

I feriti più leggermente si penare sono stati condotti a sconvenire i loro compagni di viaggio alla Spread Eagle Inn, a Shipton. Altri furono condotti alla casa cantoniera vicina, e altri furono trasportati a Oxford, dal generale Dawsons e dal signor M. Pitchard, i quali furono presenti di quel disastro, mentre passavano in vettura.

Anche parecchie guardie signore furono il loro possibile per mitigare con dolci cure i dolori dei feriti, e per confortarli.

Il punto nel quale, strano a dirsi, quando dannoggiato dal vagone, non venne. Il lavoro degli operai sarà colla notte.

Vha chi crede che sotto il ghiaccio del canale vi siano altri cadaveri; domani alla l'alba si proseguiranno le ricerche. Il macchinista ed il fochista rottovano illesi.

Il numero dei morti non è ancora fissato e dalla violenza del disastro, senza parlare cosa in grado di dare stato.

La lunghezza del convoy avrà lungo assai.

NOTIZIE MILITARI

L'Italia Militare annunzia che il ministero della guerra ha emanato un manifesto per l'arruolamento agli istituti militari. Gli scrivi d'ammissione ai suddetti istituti avranno principio il 1° di giugno prossimo prossimo.

L'Accademia militare di Torino;

La Scuola militare di Modena;

Collegi militari la Napoli, Firenze e Milano;

Il Comando delle divisione di Messina.

Il suddetto giornale fa pure notare i quali che si richiedono per poter aspirare a questa ammissione.

ELEZIONI POLITICHE
(Corrispondenza particolare dell'Opinione)

Casale, 26 dicembre.

Qui terra la lotta per la elezione del deputato in surrogazione al compianto Mellana.

Due sono i candidati che si presentano: uno è l'avv. Valeggia, amico intrinseco del Mellana e seguirà pertanto della sua politica di moderato opposizione; l'altro è l'avv. Ottavi, sindaco della città, persona di merito e di grandi aderenze nella Liguria a cui tutta diversa opinione e vedute assai avanzate. Gli elettori di Casale numerosi, molti dei quali impiegati, Ferrovia e militi e pensionati non solo fra due mesi, ma fra due soltanto distrutturanto opposizione. Ho sentito parecchi di quest'ultimi e non da oggetto ministeriale avvenire un semministeriale, ma di fare palese se la loro fede politica è ancora quella che professavano nelle contee. Eleggendo il candidato dell'opposizione essi nascondevano la responsabilità di promuovere, per quanto da loro dipende, l'avvicinamento della sinistra al potere, sull'attenzione di un programma preciso, che probabile mutare la serie limitata la politica d'Italia. Mentre, eleggendo l'avv. Ottavi dimostreranno di volere la condizione e della politica che ha governato finora in Roma e Roma, e il ritorno delle donne ai nomi pratici e legali. Questa probabilità è quella che sembra prevalere nelle discussioni e nelle conversazioni di questi giorni.

Chi conosce da vicino le opinioni d'ambo le parti propalazione e a tentarvele fatte con opinioni non potrebbe dubitare della prossima più dalla fra i due candidati altrimenti di dire, se gli elettori più intelligenti e conservatori affluiranno all'urna e vi eleggeranno l'amico del compianto Mellana. Ma i maestri direttori che si rispettano e che hanno a cuore la loro dignità non si presentano al giudizio del pubblico se non sono padroni di aver fatto questo da loro dipendo per assicurare il buon successo della causa comune. Essi, certamente, non rispondono della gole dei cantanti, ma sanno che saranno chiamati in colpa se l'assettamento complessivo dello spettacolo non riuscirà soddisfacente. Non bastano l'abilità e la cognizione musicali; una delle prime qualità d'un maestro direttore dev'essere l'energia. Il Mariani non direbbe che i buoni cori e buone orchestre? Si, perchè avvra l'autorità d'importi agli impresari e alle Direzioni teatrali. E attentanto si dice dell'Unglio. Ma l'autorità non s'acquista colle cantilene compiacenze, nè colla debolezza e molle remissione di produttore, colle recriminazioni quando l'opinione pubblica biasima gli errori commessi.

Il maestro direttore deve possedere la fiducia di tutti coloro che da lui dipendono — la fiducia ch'è la più alta guarentigia della disciplina, senza la quale non si vince mai, anche come non si vince sul campo di battaglia. Il direttore deve conservare a tutt'ora la spontaneità, provare le prove quanto è necessario, dare a tutti l'esempio dell'adempimento del proprio dovere. L'Unglio è appunto uno di questi direttori. E per vi è qual certa ritrosia, qual freddezza che non piace ma si sente. E affar di magnetismo, direbbero alcuni. Sarà vero anche questo. Ma è fuor di dubbio che un simpatico aspetto, una parola affabile, un sorriso, un cenno scambiato di tanto in tanto, non costerebbero nulla all'Unglio e farebbero molto per la sua popolarità

Rivas e Monsignore, uno dei miei antenati cacciati alla fondazione della dinastia dei Borboni; egli era stato insediato di arrivo Enrico IV, che non era ancora re di Francia; egli in ha avvitato a tempo per ... potesse fuggire, e « Eduardo, rispose il ... di Parigi in atto di osbarco. In ... se esso, le spero che voi mi renderete ... ne servibile. »

... le la gioie e sostenuto sullo stesso tono ... gli da Lesseps.

IL RE DEL BELGIO

E GLI OSPEDALI IN INCIOPERO

L'originale su *Journal de Bruxelles* del 21:

... o certo numero di operai minatori del Bacino di Charleroi avendo manifestato il desiderio d'essere ricevuti dal re, Sua Maestà ha fatto loro rispondere che ricevendo ... riunione di essi.

L'edicola fu accordata stamane. Gli operai hanno esposto, dal loro punto di vista, le ragioni delle quali è nata la ... la loro causa da alcuni giorni.

Sua Maestà, dopo aver provato della sua ... ha aperto sempre per le classi operaie e ... delle prove che ha sempre cercato e serbato di loro nel limite ... ha fatto osservare che la ... contestazioni del genere di quella di cui ... trattasi non cadono sotto l'azione del governo, e che egli intervenire da una parte ... simile materia sarebbe un attacco al principio stesso delle libertà. Il re ha aggiunto ... in tale causa della situazione tra le ... parti era il più vivo mezzo per riconciliarsi ed un aiuto. Sua Maestà citò l'esempio della Inghilterra, ove delle differenze ... allo stesso genere sorgono sovente e si ... mezzo di comune accordo. Il re ha ... inoltre che si rivolgerà a lui ... re la calma alle loro case ed ha manifestato la convinzione che rientrando nell'ordine, nella legalità e nei termini di ... sazione essere a conciliazio, così risulterà ... nè una soluzione equa e tale da ... i timori di tutti.

DOCUMENTI DIPLOMATICI

Togliamo dal Monitore giudiziario *La* ... la seguente dichiarazione:

Il regio incaricato d'affari a Parigi al ministro degli affari esteri.

Parigi, 22 luglio 1874.

Signor ministro,

Mi sono affrettato di portare a notizia ... mio governo il contenuto della lettera ... V. E. mi ha fatto l'onore di indirizzarmi in data del 10 di questo mese, colla ... di proporre al governo reale ... e nostro ... la nazionalità dei militari ... nati in Savoia e a Nizza da genitori ... originari di provincie italiane, e chiamati al servizio militare.

Ho l'onore di notificare a V. E. che il governo di S. M. aderisce a tale proposta.

Le disposizioni vesta convenzione che ... nati in Savoia ed a Nizza da genitori ... originari di provincie italiane e che si trovino ... l'assenza dalla Savoia e da Nizza al momento ... ranno ancora minorenni, saranno ... considerati, in momento di una ... chiamata, come se abitassero volesse ... genitori italiani, per conseguenza ... non ... siano obbligati al servizio militare in ... Francia, ma esercitati nelle liste di leva in Italia.

Tuttavolta ... ferisce che questa ... non ... sia ... a ... ...

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
nel dì 27 dicembre 1874

Il Barometro è ridotto a 0° e al mare. L'altezza della stazione è di 49 m. 91.

Barometro a mezzodì = 739,4

Termometro Centigrado

Massima = 11,4 — Minima = — 0,4

Umidità media del giorno

Relativa = 91 — Assoluta = 6,65

Vento dominante. Da Nord a Sud debolissimo ovvero calma perfetta.

Stato del cielo. Sereno al mattino, nebbioso nel giorno, a pioggia ripetuta nella sera e nella notte.

Pioggia in 58 ore. 9 mmli.

Civitavecchia, li 25 dicembre 1874.

Cn. Sig. Direttore dell'*Opinione*,

La prego di volere dar posto nel suo accreditato giornale alla espressione delle mie sincere gratitudine verso il signor comandante, gli ufficiali e l'equipaggio del R. Avviso a vapore *Esploratore*, come ancora verso le autorità del porto di Civitavecchia, per l'affluenza loro accorso, mediante il quale il mio bastimento, che si era dannegiato nella cattiva darsena dell'isola nel settimo di detto porto il giorno 19 corrente, ed ora rimorchiato a questa parte bentolveniva in vicinanze delle spiaggie al Nord-Ovest fino al giorno 22, imperversando sempre un pessimo tempo, è potuto ricondurre salvo nel porto. Perdono intera riconoscenza mia immensurata e quella del mio equipaggio verso gli individui di Civitavecchia per l'interesse mostratoci in conseguenza del nostro infortunio.

Ringraziandola anticipatamente della sua cortesia, sono

Suo devmo

TITUS ERNST

Capitano del vapore inglese a vela *Hamlet*.

(900 tonnellate, 22 uomini di equipaggio)

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE DI ROMA

CIRCOLO STRAORDINARIO

Presidenza Basile — P. M. Municchi.

Venerdì del gen. Carlo Gibbone.

Accusati: Rosa Natale, d'anni 27, da S. Lorenzo in Campo; Felice (Orsini) Comandossi Filomena, d'anni 26, da Pieve Santo Stefano (Toscana).

Udienza del 23 dicembre 1874.

Una grande folla oggi pure assiste al dibattimento.

L'udienza è aperta colle voluta formalità alle ore 11 1/2.

Avv. Cr. Potendosi nel corso del dibattimento dar lettura dei rapporti della polizia, si devono dire per letti o no?

Presidente Una sola non si può leggere.

P. M. La giurisprudenza lo vieta.

Avv. Crispi vorrebbe se no fosse lettera nella prima parola.

Pres. Come si può fare in *Sintesi*mea?

P. M. Da quali sono i rapporti di cui si vuole valersi?

Avv. Crispi Il sessena.

P. M. S. d'doversi dopo per la lettura dei documenti.

In seguito a domanda della difesa, chiede alla Comandossi, se sia vero che il Rosa la fosse stata arrestata a Civitavecchia e ritenuta in istato innocente.

Avv. Comandossi Sì.

Pres. E M. ha la parola.

P. M. Rammenta in questo momento sovrano, come dagli egregi partiti difensionali si fosse questionato se gli sia stato permesso fare delle domande a gli altri delle difese.

Un partito così esordì:

Noi non siamo qui per accusare o difendere alcuno, ma per ricercare la verità dei fatterie. Queste parole sono la mia bandiera. Assumere il debito, difendere la legge. Il mio mandato mi obbliga a difendere quando innocenza vi sia.

Nel caso dovrò accusare o difendere? Sono sicuro che nè innocenti nè colpevoli saranno che vedono su quei banco d'ignominia e martirio? Lo conoscerò io se lo crederò. Chi sono io?

E qui l'oratore commenta dal Rosa, che sedeva fra chiassi dei generali, chiamo a servirlo, perchè la vita privata del povero Natale, parla dell'affezione che aveva per lui Rosa, insistito fino a lui.

Discorre della Comandossi e degli effetti ignobili dal Rosa per lei, sostiene, al contrario del padrone, in casa del generale.

Fa un quadro di Rosa come giovinotto.

L'oratore parla della malattia del generale. Nar. degli ultimi suoi momenti.

Che vi era, chiede, in quelle lotte tremende? Vi erano delle ombre, il fantasma del vendetto, avvenute per intrigo in mezzo a donna. Rosa morto in generale, buon si d'uomo, e giovane non più 100 o 200 lire, ma la migliore.

L'oratore parla del viaggio dagli accusati ad Ancona e del loro arresto.

Discorre del dissotterramento del cadavere e della perizia fiscale, redatta dagli egregi periti Reali, Meneghini e Pecile.

Rende omaggio alla dottrina di questi difensionali, ma la loro conclusione, dice, escludono la verità sfermata dagli altri? Essa non l'escludono. Il cuore che ha dati dell'europeo vi ha una possibilità in contrario. Il quel'orrore comune in sogno o consolazione, nel sognare: e che Natale sia estinto, ha la ragione che mi guida, ovvero della scienza, a questa sogno.

Discute e dà delle spiegazioni a conchiude, con delle argomentazioni, che si debba ritenere per vera la perizia fatta, trovando le conclusioni fra le parte di difesa, mentre gli altri vanno d'accordo. I periti dicono, soggiunge, operarono nel peggiore.

Mentre indi e sostenitore alcune deduzioni fatte dai periti della difesa. Parla della importanza fisiologica, che desidera ragione a lo apprezzamento della scuola fiscale.

L'oratore dice, non sa come, per me, vuol dire (scienza l'oratore) l'apparenza. Ci dicono cosi poi che non si sia il vaso-motore.

Le risultanze del dibattimento sono quelle che completano l'assenso del prof. Ratti.

Dopo altre osservazioni, il P. M. entra nei fatti ed assume come, precedentemente alla morte, vi fu chi abbia veleno a più d'una persona.

Enumera le persone richiesta.

Del modo col quale si procedette, se arginono che la Comandossi non e quegno che ha somministrato i mezzi del veleno.

Dopo aver fatta le storia dei fatti, chiede: Perchè Rosa avvelenò? Perchè già commise un furto nella casa presieduto monsignore d'oro e altri valori.

Provasi del processo scritto che valori dovevano essere in quella cassa e che si trovò ben poco alla morte.

Fa indi dei calcoli da cui risulterebbe la conclusione che la somma doveva essere molto più forte dal a rinvenuta.

Non si rinvenne nessuna moneta d'oro, ma si trovò un valore, fra le altre, della somma in danaro valore, a, fra le altre, dei monete estere.

Le grandi vicende si fotte nell'epoca del disordine, un Verano più, dice, ed in quell'epoca Rosa ebbe a prestito. Bisognava ricercare alla assenza del padrone. In presenza d'assenza, assenza, sorte.

È noto che la prima cervatore di gennaio fu al N. le proposte d'andare all'Asilo Bertei al 6, il lavoro presentò il suo.

Esamina in dopo come dell'Alberti a un il Rosa proponeva l'omicidio del generale, che successivamente vivacemente il dialogo fu quello che noto.

Un altro indizio della morte avvenuta del generale è la rivoca in possesso dei Rosa nella somma del defunto.

Trova nessun mezzo nella confessione del ferito, dal quando ci era scoperto il tutto della data appare.

Fa, riassumendo, un quadro della risultanze del dibattimento, e dice:

Signori giurati!

L'opera è compiuta. La Provvidenza ha voluto che non rimanesse sotto terra il misfatto orrendo. Dalla vasora di Dio generale è sorta la voce che li ha scoperti. Dobbiate dopo le risultanze a lo perizie? No. Voi, uomini di coscienza, accoglierete.

Sdegno quindi in coscienza del dire accusati in ordine alla complicità e all'intento del Rosa a questi, quello a la Comandossi. Vuole sia ritenuta per complice non necessaria. Indi dice:

Arrivato a questo punto, mi domando: Hanno quei due delinquenti qualche scusa di attenuare in loro responsabilità? Fui per concludere non ve ne sia. Avevo pregato e l'ho scoperto nel vile. All'uomo che gli aveva dato l'asciro, la stima, che gli aveva vinta, che egli era. La morte.

Conchiude affermando che dato esser dato un grande esempio oltre ai sangue.

Alle ore 2 1/2, terminata la requisitoria, la parola è data a Rosa ripeto, viene data alla difesa.

L'accusato Rosa, prima che abbia la parola la difesa, protesta di non aver sommministrato veleno.

Pres. L. difesa ha la parola.

L'avv. Comandossi, uno dei difensori del Rosa, impreca a parlare, a vivissimo d'una emozione in sui quarti, combatte le deduzioni del P. M. S. difende la parte d'accusa, esaminando i successivamente gli argomenti fondamentali posti dalla difesa di contro a quelli del Pubblico.

Ragiona sull'indizione che un fiore il fiotto tratto dalla morte del generale. Parla della perizia e della sua qualità, intendendo i punti somministrare senza che sia la grande no se accorga. E nel combattere gli argomenti meno forti, la oscurare come di non in possesso di questa scienza, rivendicando le deduzioni fatte dai periti difensionali.

Conchiude dubbioso, sperando di ascoltare il Rosa dall'assenso di vendetta.

Alle 4 1/2 la seduta è sospesa, per riprendere più tardi.

Del prof. Tocconi riceviamo la seguente lettera

Egregio sig. Direttore del giornale

l'Opinione.

I giornali della città, nel riferire la discussione della causa Rosa, ne mi fu la parte rimasti alle Corte delle Assise nella causa Gibbone (la ragione certo della sala in cui si tiene il dibattimento), hanno detto di molte inesattezze, e latini di non tanto forte dire ai periti medesimi avrebbero fatto delle gravi riserve, non solo in mia contemplazione, ma anche il dovere, eragione da me che, per la parte che mi riguarda, ho sempre tenuto in conto il rispetto e la fine alla S. V. e tenuto appello alla sola sua lealtà perchè voglia compiacersi pubblicare la presente nel prossimo numero del suo accreditato giornale.

Non so nè mai neppur sognato di mettere in forse la qualità vantata della *difesa*; nè sono solo limitato a muovere il dubbio se tale assenza si prestò buono ad un vasomotore, ed anche, poi sia stato preso in esame ad arte, e precisamente tale, finalmente si discuta a solo così vengo sommministrata, ed anche se la bevanda fu la sola che abbia potuto agginngere che riconosco non potersi dare a questo mio stato ragione che un valore di sorta.

Il dubbio che io e dimostrato la presenza di un veleno, bastano, ogni e vero, le altre risultanze della perizia, che ho esposte nella mia relazione, sono sovrardi, sono convincenti anche. A smascherare poi il veneficio, è non ho bisogno di ricorrere al cuore e stesso il controllo degli altri.

Gli premesso, sono venuto analizzando i diversi punti che mi furono posti a grave fondato il loro giudizio, e non posso certo come, avendone fortunatamente a questa qualche esempio di vendetta nella mia pratica professionale, non mi sarebbe stato giammai difficile dimostrare come sia il dubbio della malattia che mi furono posti in me, non può nè in modo nè in forma alcuna essere ammesso, e, in questo, di quanto dalle mie osservazioni nel brani, o per assegna di questi Signori, analogia che non può ammettere complicità. E, confrontando queste descrizioni con altri verificati nel generale Gibbone, sostenute non essere corrispondenze, mentre, d'altro canto, i sintomi stessi, a mio avviso, potevano bene combinare con una morte naturale.

La risultanze dell'*autopsia* fatta in due gruppi almeno, che era quello che avrebbero potuto spiegare una morte di cause ordinarie, dissi: esser stato a lotto appena accennate a poste in bande dal perito settori; ho detto, ed aggiungo, che queste indebite intestina, riguardate da periti stessi, come conseguenza dell'azione del veleno, sostenni le trovare in loro assenza nello stato di putrefazione del cadavere. G. nilevi, che anche della mezzanotte non trovare sostegno alcuno il grande dubbio del commento. D'altra parte pure aggiunsi che, come l'incompleta descrizione che si aveva della prima autopsia nel Gibbone, così altre descrizioni dell'essere stata eseguita la sezione del cadavere dopo altre *quarante giorni* dalla morte, erano assolutamente insufficienti per non so non dubitevolmente specificare come come d'una morte naturale *fenduti* non rendiamo più conto di ogni altro caso. dottor Gerlic, e che non so no potesse o veleder la possibilità di qualche altra.

Venendo a discutere sui sintomi obbiettivi, sostenni, appoggiandomi all'autorità di Taylor e di altri degni testimonianze, che i medesimi non erano punto in grado di constatare le gravezze di un veleno tanto dilegge energico, quale gli accusati, e sostenni ragioni per cui non potevano dare certezza, a mio parere, e nel fatto non maggiore difficoltà era il valore di accordare si a valore astratti, non avendo che lo riconoscerli precisamente sotto quei rapporti chimici ben conditte le loro operazioni.

Parlando in ultimo dell'*esperimento fisiologico*, dico che mentre si vuol bene fare per scrupolosa, per esperimentazione, le rane per scrutinare, per esperimentazione che; ove da queste si vogliono ricavare prove di veneficio nell'uomo, è troppo azzardato, e sarebbero un errore grave, i rabbi dei sintomi sopra altri animali all'uomo più volati. Lamentai il piccolo numero di esperienze fatte, e sopra una sola e, ecto di animali.

Dico che la parvità di materia, di cui potevano disporre i periti, fu causa che nel loro operato, ma che questa circostanza di fatto non influisse la mia osservazioni. Indico i dubbi che mi sono sorti, e che avevano dei numerosi fatti di fenomeni di vevoleria e di morte avvenuta negli animali, per introduzione nel medesimi, per veleno nelle rane, e col metodo *sperimentale* usato dai periti, di sostenere del tutto innocenti, tranne confirmi specialmente dai recenti esperienze istituite, in occasione di un processo consimile, dall'Albertoni e dal Lussana. Dissi come dall'aver conservato in alcune rane, con avvisato a quelle usate dalla *difesa*, avvigorni quali fenomeni morbosi a quelli che i medesimi avevano rivelato in altre rane, coi avvenne che non potevano accettare gli esperimenti di difesa, non si potevano affatto dir esperienze di controllo, e che, in ultimo, non si potevano affatto accettare i risultati dei

Programma d'Associazione per l'Anno 1875

AI GIORNALI ED ALLE PUBBLICAZIONI PERIODICHE

DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO a MILANO

GAZZETTA DI MILANO giornale ministeriale, formato massimo (Anno XCVI) — **La Gazzetta di Milano** che è di più antico giornale italiano, con diversità senza interruzione dal principio del secolo scorso, è pubblicato nella Capitale del Regno, e per la ricchezza delle sue corrispondenze da quasi tutte le capitali di Europa, per la sua importanza politica, per la sua diffusione, per la sua antichità è il giornale che più di ogni altro offre sicurezza di pubblicità. Le sue corrispondenze telegrafiche, le sue notizie politiche, le sue rassegne della stampa estera, le sue corrispondenze da Roma, le sue rassegne parlamentari, le sue cronache, le sue appendici, le sue rassegne finanziarie, le sue rassegne commerciali, le sue rassegne teatrali, le sue rassegne artistiche, le sue rassegne letterarie, le sue rassegne scientifiche, le sue rassegne agricole, le sue rassegne industriali, le sue rassegne di moda, le sue rassegne di varietà, le sue rassegne di curiosità, le sue rassegne di attualità, le sue rassegne di storia, le sue rassegne di geografia, le sue rassegne di viaggi, le sue rassegne di esplorazioni, le sue rassegne di scoperte, le sue rassegne di invenzioni, le sue rassegne di progressi, le sue rassegne di riforme, le sue rassegne di rivoluzioni, le sue rassegne di guerre, le sue rassegne di pace, le sue rassegne di commercio, le sue rassegne di industria, le sue rassegne di agricoltura, le sue rassegne di arti, le sue rassegne di scienze, le sue rassegne di lettere, le sue rassegne di filosofia, le sue rassegne di religione, le sue rassegne di morale, le sue rassegne di diritto, le sue rassegne di economia, le sue rassegne di statistica, le sue rassegne di geografia, le sue rassegne di storia, le sue rassegne di biografia, le sue rassegne di ritratti, le sue rassegne di costumi, le sue rassegne di usanze, le sue rassegne di tradizioni, le sue rassegne di leggende, le sue rassegne di poesia, le sue rassegne di romanzi, le sue rassegne di novelle, le sue rassegne di racconti, le sue rassegne di commedie, le sue rassegne di drammi, le sue rassegne di tragedie, le sue rassegne di opere, le sue rassegne di balli, le sue rassegne di concerti, le sue rassegne di musica, le sue rassegne di canto, le sue rassegne di declamazione, le sue rassegne di arte drammatica, le sue rassegne di arte coreografica, le sue rassegne di arte musicale, le sue rassegne di arte pittorica, le sue rassegne di arte scultoria, le sue rassegne di arte architettonica, le sue rassegne di arte decorativa, le sue rassegne di arte industriale, le sue rassegne di arte applicata, le sue rassegne di arte ornamentale, le sue rassegne di arte suntuaria, le sue rassegne di arte funeraria, le sue rassegne di arte militare, le sue rassegne di arte navale, le sue rassegne di arte aeronautica, le sue rassegne di arte spaziale, le sue rassegne di arte sottomarina, le sue rassegne di arte subacquea, le sue rassegne di arte subterranea, le sue rassegne di arte sotterranea, le sue rassegne di arte ipogea, le sue rassegne di arte catacombale, le sue rassegne di arte cimiteriale, le sue rassegne di arte funeraria, le sue rassegne di arte commemorativa, le sue rassegne di arte celebrativa, le sue rassegne di arte trionfale, le sue rassegne di arte monumentale, le sue rassegne di arte colossale, le sue rassegne di arte gigantesca, le sue rassegne di arte titanica, le sue rassegne di arte ciclopica, le sue rassegne di arte megalitica, le sue rassegne di arte dolmenica, le sue rassegne di arte menhirica, le sue rassegne di arte cromlechica, le sue rassegne di arte tumulare, le sue rassegne di arte sepolcrale, le sue rassegne di arte funeraria, le sue rassegne di arte commemorativa, le sue rassegne di arte celebrativa, le sue rassegne di arte trionfale, le sue rassegne di arte monumentale, le sue rassegne di arte colossale, le sue rassegne di arte gigantesca, le sue rassegne di arte titanica, le sue rassegne di arte ciclopica, le sue rassegne di arte megalitica, le sue rassegne di arte dolmenica, le sue rassegne di arte menhirica, le sue rassegne di arte cromlechica, le sue rassegne di arte tumulare, le sue rassegne di arte sepolcrale

LO SPIRITO FOLLETTO Milano ogni Giovedì. Otto pagine di testo ed illustrazioni quattro di copertina. Bozzetti di Album, Quadretti di Genere, Schizzi, Caricature, ecc. (Anno XV) — Lo **Spirito Folletto** non ha più bisogno di alcuna raccomandazione, tanto è conosciuto in Italia ed all'Estero.

Le grandi commozioni artistiche, la ricchezza ed eleganza della edizione, la modicità del prezzo, il buon gusto delle caricature, hanno fatto a questo giornale una vera celebrità, nell'apogeo della quale si dovette, a malincuore, in Italia e fuori, si contrasse l'avvilente titolo di altro brillante remora.

Di più una sola cosa, per adesso e un desiderio universalmente espresso e lodatissimo ancora più la diffusione, se ne fanno due edizioni una ordinaria e l'altra popolare.

PREZZI D'ABBONAMENTO

All'Edizione di Lusso	**All'Edizione Popolare**
in carta distinta	in carta comune
Franco di porto nel Regno	Franco di porto nel Regno
Anno L. 24	Anno L. 12
Un numero separato nel Regno	Un numero separato nel Regno
Cent. 50	Cent. 25

PREMIO GRATUITO AGLI ABBONATI ANNUI
ALL'EDIZIONE DI LUSSO

Chi spedisce l'abbonamento per un anno avrà una **edizione di lusso** alla quale fu accordato **premio gratuito** stesso.

Stupenda Album di danze del Teatro Musicale Giocoso per il 1875.

Strenna dedicata a nuovissime grande musica di ballo **Strauss, Sayrus, Eisfeld,** ecc.

Offenbach, Lecocq, Hervé, ecc.

L. 3.

N.B. Mille per avere il diritto di partecipare gratuitamente

FLORILEGIO ROMANTICO ILLUSTRATO

Romanzo **Illustrato** la raccolta dei più eccellenti Romanzi illustrati, editi dallo Stabilimento SONZOGNO, ad un prezzo veramente ridotto. Ogni grande romanzo viene illustrato ottimamente da quindici (15) fini e pubblicato in 20 puntate (1870) sotto il titolo di Florilegio Romantico Illustrato. Ogni puntata costa Cent. 50.

Il **Segretario Intimo.**

E APERTA L'ASSOCIAZIONE A CINQUANTA DISPENSE

Franco di porto nel Regno	L. 7 50
Un numero separato	15

DONO AGLI ABBONATI

Tutti coloro che domandano l'associazione, franco di porto, in data la **copertina** per raccogliere i Romanzi senza dover che se ne **terminazione la pubblicazione.**

LA NOVITA' giornale, ora gran formato, settimanale, di scienza, arte, Esce in Milano ogni Giovedì (Anno XII) — **Ad** Facciata grande ridotta, secondo a Parigi dai tabloid artisti, e studiato tenuto conto dei Pensieri.

La Novità, il più splendido ed il più importante giornale di mode che vede la luce in Italia, nel dodici anni di sua esistenza, ha sempre mantenuto il primato preso fin dal principio, e questo primato conquistato fino dal suo apparire, e può vantarsi di avere tutte le sue promesse mantenute.

Giornale il solo che possa dare in Italia le mode più nuove, perchè è il solo periodico Italiano che segua in Parigi le sue corrispondenze giornali, a differenza degli altri giornali che devono limitarsi a dare riproduzioni o cenni estratti di quelle.

Importantissimo supplemento settimanale contenente un modello enciclopedia generale. Continuando a dare tutte le buone qualità che **Bazar** di Milano della **Mode Illustree** di Parigi, aggiungerà a questi i disegni che vedranno la luce nei giornali di Parigi. **L'Illustration de la Mode** e **Les modes Parisiennes.**

In tal guisa **La Novità** non avrà rivali, neppure all'estero, poichè potrà dare di aver raggiunto tutti quei grado di perfezione di cui è suscettibile una pubblicazione di questo genere, e la certezza di poter dare maggior lustro ed importanza al pubblico favore.

PREZZI D'ABBONAMENTO

Franco di porto nel Regno Anno L. 24 — Sem. L. 12 — Trim. L. 6

Un numero separato nel Regno Cent. 50

PREMIO GRATUITO AGLI ABBONATI ANNUI:

Chi spedisce l'importo per un anno (antecipato l'importo dell'abbonamento) avrà data, franco di porto, il seguente premio gratuito:

Un grande e splendido incisione in acciaio, dono, grande dal rinomato professore A. MULLER e inciso dal valente signor C. GEYER, intitolato:

In cerca di fragole

Questa bellissima stampa, del formato di centimetri 50 in altezza per centimetri 36 in larghezza, sarà carta di gran lusso, del formato di centimetri 75 per centimetri 57, e sarà posta in vendita separatamente, non sarà per meno per l'abbonato del TESORO DELLE FAMIGLIE, al prezzo di L. 8.

PREMI SEMI-GRATUITI A TUTTI GLI ABBONATI.

Tutte indistintamente gli saranno abbonate del giornale **Il Tesoro delle Famiglie** buona per quattro di QUATTRO PREMI SEMI-GRATUITI, a loro scelta, secondo gli signori Abbonati del giornale **La Novità**, hanno interesse nuovamente dei premi gratuiti, come si indicano nel programma relativo a quest'ultimo giornale.

L'EMPORIO PITTORESCO ILLUSTRAZIONE UNIVERSALE. Giornale Enciclopedico Illustrato. Si pubblica in Milano ogni Domenica. Un fascicolo in-4 grande di 16 pagine (Anno XII) — **L'Emporio Pittoresco** è il più diffuso dei giornali illustrati che escano in Italia in lingua.

Basterà dare il posto della **Illustrazione Universale**, e non ignorare della rinomata che quel giornale aveva acquistato, **L'Emporio Pittoresco** si pone in grado di illustrare degnamente i più importanti avvenimenti dell'anno, con disegni eseguiti appositamente da artisti valenti.

L'Emporio Pittoresco pubblica ritratti e biografie di uomini contemporanei, autografi di uomini illustri, disegni d'attualità, d'arte, di costumi, di usanze, di mode, di viaggi, di scoperte, di invenzioni, di mode, descrizioni pittoresche, scene, paesaggi, curiosità, ecc. ecc.

Quattro pagine di copertina disegnate sono dedicate alla pubblicazione di **Romanzi Illustrati** dei migliori autori italiani e stranieri, attualmente in edizione, intercalati dagli altri disegni di cui sopra.

E in corso di pubblicazione, nelle quattro pagine destinate ai romanzi illustrati, il bellissimo romanzo storico di **LUIGI CARPETTE.**

Gli ultimi Montegnardi

L'Emporio Pittoresco pubblica due Edizioni, una Comune, l'altra di Lusso.

PREZZI D'ABBONAMENTO

All'Edizione di lusso	**All'Edizione Comune**
Franco di porto nel Regno	Franco di porto nel Regno
L. 16 — Semestre L. 8.	Anno L. 6 — Semestre L. 3
Un numero separato Cent. 50	Un numero separato (nel prezzo Cent. 20	Cent. 10.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI ANNUI.

Per il premio gratuito per ogni edizione, preparato in dono:

Per l'Edizione di Lusso

IL CAPITOMONDO DELLO IMPERO DI NAPOLEONE III, grande Album contenente 100 fotografie con volume in-8° di complemento pagine 1340. Un Calendario da pel 1875.

Per l'Edizione Comune

L'INFANZIA, Album, un vasto volume in-8 di pagine 128 con 54 incisioni. Un CALENDARIO da gabinetto pel 1875.

N.B. Franco di Milano, per ricevere franco a destinazione il dono delle Edizione di Lusso, spedire all'importo dell'abbonamento Cent. 60, — per ricevere il dono dell'Edizione Comune, spedire all'importo Cent. 30 e per le spese di porto.

DONO AGLI ABBONATI

I nuovi Abbonati, dal 1 gennaio 1875, che ne faranno espressa domanda, avranno diritto a ricevere gratuitamente le prime pagine del **gli ultimi Montegnardi** romanzo storico di LUIGI CARPETTE, pubblicazione del quale venne iniziata nella dispensa del 13 dicembre 1874.

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO Giornale settimanale. Si pubblica in Milano ogni Giovedì in fascicolo di 16 pagine **ad eccezione** di 24 pagine (Anno XI) — **Il Romanziere Illustrato** fu il primo giornale illustrato di romanzi che abbia veduto la luce in Italia, e merita l'elogio della pubblica bellezza delle incisioni e l'intima scelta dei lavori, dovunque il più accreditato controllo abbia dato il suo genere, e si trovi in posizione di non temere alcuna concorrenza.

La numerosa clientela che vanta questo giornale la permessa alla Direzione di redigere più estesamente il programma, e di arricchirlo di favori in non ultimo non scelta raccolta dei più accreditati Autori Italiani.

Il Romanziere Illustrato pubblica i suoi Romanzi in fascicoli di sedici pagine, ciascuno dei quali contiene due incisioni e pubblicazione compresa.

Col N. 29 del gennaio 1874, venne iniziata la pubblicazione dell'ottavo romanzo Romanzo di ZAVERIO MONTEPIN, illustrato con bellissime incisioni, avente per titolo:

I Misteri di Parigi

Col numero successivo del giorno 20 Novembre venne intrapresa la pubblicazione del bellissimo Romanzo di JONSON DU TERRAIL, intitolato:

IL RE DEGLI ZINGARI

I quali due Romanzi sono ancora in corso.

PREZZI D'ABBONAMENTO

Franco di porto nel Regno Anno L. 20 — Sem. L. 4 —

Un numero separato nel Regno Cent. 15

Tutti i signori Abbonati avranno diritto a ricevere due Romanzi senza nuovo compenso la pubblicazione.

DONO DELLE ABBONATI

Chi presenta l'abbonamento per un anno, accompagnando Cent. 20 per le spese di porto, riceverà in dono un magnifico Album contenente 100 fotografie DEL CAPITOMONDO DEL SOCIÉ, antedetto.

IL GOBBO

I nuovi Abbonati, dal 1 gennaio 1875, ricevuta **l'un libro** in cui potranno avere gli avvenimenti dei Romanzi in corso, e cioè le 56 pagine del Romanzo **I Misteri di Palazzo Reale** e le **Il Re degli Zingari**, *pubblicate in Novembre e Dicembre 1874 — In certa pagine 840.*

BIBLIOTECA ROMANTICA ECONOMICA

Ogni quindici giorni esce un volume in-16 grande, di oltre 300 pagine, della **Biblioteca Romantica Economica**, iniziata nel 1857, la più antica pubblicazione in Italia di romanzi, ed un **buon numero coevo** di romanzi, che ha sempre mantenuto costante il primato.

PREZZI D'ABBONAMENTO

ai 24 Volumi che si pubblicheranno nel 1875

Franco di porto nel Regno L. 24

Un numero separato nel L. 1.

DONO AGLI ABBONATI:

I signori Abbonati riceveranno, franco di porto, in **Dono due volumi della Biblioteca Romantica Economica**, da scegliersi.

BIBLIOTECA CLASSICA ECONOMICA Ogni sono ogni anno, in-8 grande, di circa 400 pagine (Anno III) — Questa raccolta è la più completa che abbia veduto la luce in Italia, in Italiana, ha per scopo di offrire ad studiosi, a non soltanto accessibile a tutti, ma anche a quelli che non possono spendere le opere più celebrate dei **classici Autori.**

Questa pubblicazione è diretta dal signor Ugo Conconi, del quale sono pure le illustrazioni e le annotazioni.

PREZZI D'ABBONAMENTO

ai 12 Volumi che si pubblicheranno nel 1875

Franco di porto nel Regno L. 10

Un numero separato nel volume L. 1.

PREMIO GRATUITO AGLI ABBONATI:

I signori Abbonati riceveranno, franco di porto, in **dono un volume della Biblioteca Economica**, da scegliersi fra i medesimi pubblicati.

LA MUSICA PER TUTTI RIDUZIONE PER PIANOFORTE

SOLO (Anno II) — Raccolta classica musicale economica, dai capolavori editi ed inediti dei grandi Maestri.

Questa interessante pubblicazione, iniziata l'anno era decorso, ebbe fino dal suo comparire l'assenso del pubblico e della stampa. Fu il primo tentativo fatto in Italia per diffondere, **ad un buon mercato senza precedenti**, i capolavori dei più grandi maestri dell'arte musicale, i quali non potevano essere accessibili alle modeste fortune per l'alto di prezzo inaccessibile per la vendita dei soliti editori esclusivamente destinati.

Il tentativo riuscì, e la pubblicazione ebbe superbe la più grande diffusione e dovette in parte alla straordinaria di non meno, ma anche più alla bellezza, eleganza ed accuratezza delle edizioni.

Ogni volume contiene le partiture per **pianoforte solo** e **l'intera opera** musicale e si vende in tutta Italia al prezzo di **L. 1.**

PREZZI D'ABBONAMENTO

ai 12 Volumi che si pubblicheranno nel 1875

Franco di porto nel Regno L. 12

Un volume separato L. 1.

PREMIO GRATUITO AGLI ABBONATI:

Tutti indistintamente gli abbonati, anche ai 12 volumi, che si pubblicheranno nel 1875 riceveranno, franco di porto, **in dono**, un volume della **Musica per Tutti**, tratto dalle opere più pianoforte solo da scegliersi fra i dodici volumi pubblicati nel 1874.

LA MUSICA PER TUTTI RIDUZIONE PER CANTO E PIANOFORTE, in volume (nell'ogni due anni (Anno I) — Raccolta classica Musicale Economica dei lavori editi ed inediti dei grandi Maestri.

Sotto questo medesimo titolo venne iniziata l'anno scorso la pubblicazione di spartiti musicali per **pianoforte solo**, e l'esito felicissimo che ne è avuto fa sperare a tutte le persone, a tutta la cerchia che si propone di propagare la musica.

L'esperienza ha dimostrato che non meno accetta al pubblico fu una raccolta di pubblicazioni per **Canto e Pianoforte** e questa nuova via nella quale ci siamo inoltrati ci fa sperare che **ad un mercato eccezionale, le riduzioni per canto e piano** dei Capolavori dei più grandi Maestri, dell'arte musicale Così pubblicati saranno un eccellente aiuto alla piano **canto e piano** di non meno opera musicale, e si vendono a cento lire il volume.

Questa nuova pubblicazione verrà iniziata col Capolavoro:

L'ucrezia Borgia

dei maestro GAETANO DONIZETTI.

PREZZO D'ABBONAMENTO

ai 6 Volumi che si pubblicheranno nel 1875:

Franco di porto nel Regno L. 12

Canto e Pianoforte

PREMIO GRATUITO AGLI ABBONATI:

Tutti indistintamente gli Abbonati ai sei Volumi che si pubblicheranno nel 1875 riceveranno, franco di porto, in dono un esemplare del **Celebre Waltzer** per Canto e Pianoforte:

LE ECUME

del quale furono fatte in Francia novantuna edizioni.

TEATRO MUSICALE GIOCOSO RIDUZIONI PER PIANOFORTE SOLO. Raccolta delle migliori opere buffe di Maestri contemporanee. Un volume in-4 ogni mese. (Anno II) — Questa nuova collana si compone di opere complete UNITAMENTE A OPERA BUFFA ridotta per PIANOFORTE SOLO, si presta assegnati.

Per l'Italia

L. 2 (franco di porto)

Per l'Europa

L. 3 (franco di porto)

La vasta serie di opere acquistata dalla casa editrice Sonzogno, che in questi ultimi tempi assumono un carattere eminentemente artistico e contribuiscono un poco a fare rinascere il buon gusto, ha indotto lo Stabilimento Sonzogno ad acquistare la proprietà letteraria e musicale dei migliori spartiti buffi moderni. Questi lavori, finora universalmente noti e ricercati, questa novità Operette non vedranno acquisite che con difficoltà dalla casa editrice Sonzogno, che intende fra noi alcuna edizione delle stesse, e la edizione francese esistente non esiste.

Questa pubblicazione, eleganta, corretta ed economica ed un tenue tributo nello stesso tempo di lode e di riconoscenza a quanto assume questo genere di musica facile e brillante, che costituisce ormai un **bisogno generale.**

PREZZO D'ABBONAMENTO

ai 12 volumi che si pubblicheranno nel 1875:

Franco di porto nel Regno L. 24

Tutti indistintamente gli Abbonati ai 12 volumi che si pubblicheranno nel 1875, riceveranno, franco di porto, in DONO, una dei 12 volumi **Il Teatro Musicale Giocoso**, pubblicati nel 1874, a loro scelta.

TEATRO MUSICALE GIOCOSO RIDUZIONI PER CANTO E PIANOFORTE. Raccolta delle migliori opere buffe di Maestri contemporanee. Un volume in-4 ogni due mesi. (Anno I) — Questa collana si compone di sei volumi all'anno, ciascuno dei quali contiene un'intera OPERA BUFFA, ridotta per Canto e *Pianoforte*, si presta assegnati.

Per l'Italia

L. 3 (franco di porto)

Per l'Europa

L. 4 (franco di porto)

Il successo veramente eccezionale che ha ottenuto la pubblicazione non ci permette di esitare, e fin d'adesso ci affrettiamo a dare il programma per l'anno 1875, che è destinato alla opere per voce e pianoforte. Esso fu redatto con una coscienza ed un criterio artistico che ci fanno sperare che il pubblico vorrà prendere parte a questa opera musicale, che ha per iscopo di diffondere il buon gusto in fatto di musica, non è guari fra noi pressochè sconosciuto, e che oggi va ogni giorno più acquistando favore.

Questa musica pubblicazione viene iniziata col grande successo del giorno

Girofle-Girofla

opera buffa in tre atti di CAMILLO LUCCA.

(Un volume in-4 grande di pagine 250).

PREZZO D'ABBONAMENTO

ai 6 volumi che si pubblicheranno nel 1875:

Franco di porto nel Regno L. 12

PREMIO GRATUITO AGLI ABBONATI:

Strenna - Album di danze

del Teatro Musicale Giocoso del 1875.

Questa **Strenna** è composta di nuovissime grande musica di ballo ed inedita **Strauss, Sayrus, Eisfeld,** ecc. **Offenbach, Lecocq, Hervé, Jonas,** ecc. si vendera separatamente al prezzo di L. 3.

LA DANZA Raccolta mensile delle migliori composizioni da ballo per pianoforte, dei più rinomati maestri contemporanei (Specialità, Lavoro e Ricordi). Ogni volume contiene: Polkas, Valzer, Galoppi, Mazurke, Quadriglie, ecc. — Il titolo di questa pubblicazione è già la garanzia e la scopo della stessa. — Essa formerà un ricco album di musica da ballo per ballo, più elegante, più variata dei migliori autori contemporanei; sarà una raccolta indispensabile per tutte le famiglie e le persone ricercate, e come tale avrà il favore del pubblico. Il grande successo ottenuto dalla prima pubblicazione ci spinge a maggiori cure, e doveva, in ogni caso, acquistarle con giove.

Si pubblicherà ogni mese un volume in-4 grande di 16 pagine, contenente un pezzo per danza, di composizione, e doveva, in ogni caso, acquistarle con giove.

Si pubblicherà ogni mese un volume in-4 grande di 16 pagine, contenente un pezzo per danza, di composizione, e doveva, in ogni caso, acquistarle con giove.

La prima pubblicazione che uscirà di primo gennaio 1875, contiene il bellissimo **GALOP** su motivi dell'orchestra Opera buffa di Carlo Lecocq **Girofle-Girofla**, che ottenne in Francia un successo straordinario.

PREZZO D'ABBONAMENTO

alla 12 pubblicazioni che saranno in luce nel 1875

Franco di porto nel Regno L. 6

Premio gratuito agli Abbonati:

I signori Abbonati riceveranno, franco di porto, in DONO un compagno per **Pianoforte solo** del celebre valzer di *Ultimo Morte* intitolato: LE ROSE, che ottenne in Francia un successo straordinario.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale dell'importo relativo all'Editore **Edoardo Sonzogno** a Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Tipografia dell'OPINIONE diretta da C. Carbone.